



Report di Sostenibilità 2024

INDICE

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO.....	3
NOTA METODOLOGICA.....	4
1. INFORMAZIONI GENERALI.....	5
CHI SIAMO	5
I NOSTRI PRODOTTI	6
L'IMPEGNO DI MT PER LA SOSTENIBILITÀ.....	8
I NOSTRI STAKEHOLDER.....	9
ANALISI DI RILEVANZA	11
2. INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	13
ECONOMIA CIRCOLARE.....	13
CLIMATE CHANGE	15
ACQUA	17
3. INFORMAZIONI SOCIALI.....	18
LAVORATORI DIPENDENTI.....	18
SALUTE E SICUREZZA LAVORATORI	19
FORMAZIONE.....	20
COMUNITÀ LOCALI.....	21
SALUTE E SICUREZZA DEI CLIENTI	22
4. INFORMAZIONI SULLA GOVERNANCE	23
PRASSI DI APPROVVIGIONAMENTO	24
INFORMATIVA DI DETTAGLIO	25
INDICE DEI CONTENUTI	31

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO

Il Report di Sostenibilità evidenzia lo sforzo ma anche la sensibilità che una certa Azienda profonde per la propria crescita sostenibile, rappresenta un modo di rendicontare le proprie performance e di confrontarsi con altre aziende, per obbligo di legge o, come nel nostro caso, in modo volontario: comunicare l'impegno aziendale in materia di sostenibilità mediante strumenti come il Report di Sostenibilità consente all'organizzazione di creare una *green reputation* solida e credibile, che nel tempo sarà sicuramente riconosciuta nel proprio mercato di riferimento. Partendo da queste premesse, M.T. S.r.l. ha scelto di intraprendere un percorso di definizione di questi concetti in modo da precorrere i tempi entro cui sarebbe stata obbligata a farlo da future normative, concretizzando così una sensibilità, in particolare per l'ambiente e per i propri dipendenti, che la dirigenza aziendale ha sempre avuto e che ora può essere non solo quantificata ma anche comunicata ai propri stakeholders e alle istituzioni tutte, traendone sicuramente beneficio a livello di immagine ma soprattutto rendendo organico ed oggettivo lo sforzo per un continuo miglioramento nel tempo su questi temi di fondamentale importanza.

NOTA METODOLOGICA

M.T. S.r.l. ha redatto il suo primo Report di Sostenibilità su base volontaria per il periodo 01 gennaio – 31 dicembre 2024, con l'obiettivo di rendere trasparenti ai propri stakeholder le attività aziendali in ambito ambientale, sociale ed economico, nonché di delineare gli obiettivi futuri. Il documento è stato realizzato in conformità allo Standard EFRAG *Voluntary Sustainability Reporting Standards for non-listed SMEs*, pubblicato il 17 dicembre 2024, da qui in avanti denominato VSME, Basic Module¹.

Al fine di garantire una rendicontazione approfondita e in linea con gli standard internazionali maggiormente diffusi, M.T. S.r.l. ha scelto di integrare la presentazione delle tematiche rilevanti con i requisiti del Global Reporting Initiative Standard 2021 (di seguito GRI). Questa integrazione consente una migliore armonizzazione con le prassi aziendali consolidate nel monitoraggio delle performance, agevola una comparabilità ottimale nel settore di riferimento e favorisce una più efficace valorizzazione e visibilità delle tematiche di sostenibilità lungo l'intera catena del valore.

I contenuti relativi agli Standard VSME e GRI sono raccolti nel Content Index, posto a fine documento, il quale riepiloga le informazioni relative ai diversi ambiti trattati e permette la tracciabilità degli indicatori e delle altre informazioni quantitative e qualitative. Il Report, in tal modo, offre un quadro chiaro ed esaustivo dei principali impatti aziendali e delle modalità con cui M.T. S.r.l. gestisce tali impatti.

Gli indicatori di performance presentati sono conformi agli standard di rendicontazione adottati e si riferiscono agli specifici ambiti di sostenibilità analizzati, in coerenza con l'attività aziendale e gli impatti generati. La selezione di tali indicatori è stata condotta sulla base dell'analisi di rilevanza, come dettagliato nella sezione dedicata. Eventuali stime relative ai valori quantitativi sono debitamente segnalate nei vari paragrafi del documento. Le informazioni raccolte sono state ottenute attraverso apposite schede e interviste con i referenti di funzione, in linea con le best practice in materia di rendicontazione di sostenibilità.

Il Report di Sostenibilità è stato approvato dall'Amministratore Unico Caoduro Romano in data 15/06/2025. Il Report di Sostenibilità è pubblicato nel sito www.mtcamini.it

Per informazioni e chiarimenti sui contenuti del Report di Sostenibilità 2024, è possibile utilizzare il seguente indirizzo e-mail: tecnico1@mtcamini.com

¹ Si precisa che dove è stato possibile rendicontare indicatori appartenenti al modulo Comprehensive, questo è stato riportato nell'indice finale.

1. INFORMAZIONI GENERALI

CHI SIAMO

M.T. S.r.l. (da ora indicata come MT o l'azienda) è stata costituita nel 1996 dal Sig. Romano Caoduro e dai suoi soci, fondando la propria attività su una consolidata esperienza ventennale nel settore delle canne fumarie². La società, che ha sede legale e operativa a Giavera del Montello³, in provincia di Treviso, nel 2024 conta 24 dipendenti, ha fatturato 2,7 milioni di euro e ha registrato 3,5 milioni di euro di attivo patrimoniale. L'azienda è specializzata nella lavorazione dell'acciaio inox, titanio e di altre leghe metalliche speciali per la produzione e commercializzazione di canne fumarie ad alta efficienza.

L'azienda si caratterizza per un approccio metodico alla gestione della qualità, che prevede una selezione accurata dei materiali in funzione delle specifiche applicazioni, nonché il monitoraggio continuo dei fornitori per assicurare il rispetto degli obiettivi tecnici e qualitativi definiti dalla direzione.

L'obiettivo dell'azienda è dato dalla costante ricerca della massima qualità: materiali sapientemente scelti in funzione dell'uso a cui saranno destinati, fornitori attenti al raggiungimento dei target stabiliti dalla dirigenza, gestione della produzione e del flusso di dati finalizzati a ridurre al minimo gli sprechi e le inefficienze dell'ambiente lavorativo, nonché software all'avanguardia per il dimensionamento dei camini.

La gestione dei processi produttivi è supportata dall'impiego di software avanzati per il dimensionamento dei camini, che contribuiscono alla riduzione degli sprechi e all'ottimizzazione del flusso informativo. Tale assetto consente un controllo costante delle operazioni, finalizzato a garantire la conformità degli standard richiesti per le certificazioni dei prodotti a marchio MT, in particolare per i manufatti in acciaio inox e rame, i cui processi produttivi sono oggetto di verifiche periodiche da parte di enti e laboratori specializzati.

L'azienda ha altresì sviluppato competenze specifiche nella lavorazione di materiali ad elevato valore aggiunto, con particolare attenzione al titanio, il quale, grazie alle sue proprietà anticorrosive, permette di mitigare i problemi legati alla corrosione delle canne fumarie, prolungandone la vita utile. La capacità di offrire soluzioni tecniche personalizzate alle esigenze dei clienti si fonda su una struttura operativa flessibile e su un organico di tecnici specializzati, attivo sin dall'avvio dell'azienda.

² Codice NACE 25.11

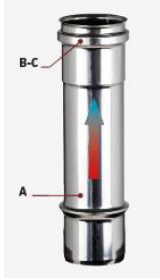
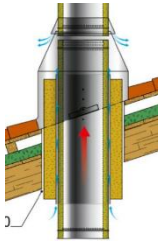
³ Sede legale in Via Castel di Sotto 2, 31040 Giavera del Montello (TV), sede operativa in Via I Maggio 19, , 31040 Giavera del Montello (TV).

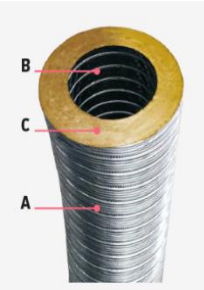
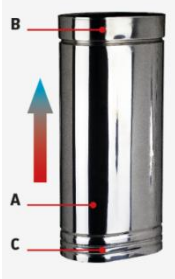
Di recente, il percorso innovativo ha portato all'ottenimento di un brevetto europeo per un nuovo tipo di innesto destinato alle tubazioni di grande diametro, evidenziando un impegno costante nella ricerca e sviluppo. Parallelamente, l'ingresso nel capitale sociale dei figli del Sig. Romano Caoduro, Michele e Maurizio, ha permesso di integrare le competenze tradizionali con una visione orientata all'innovazione, rafforzando la presenza dell'azienda sia sul mercato nazionale che in quello internazionale.

I NOSTRI PRODOTTI

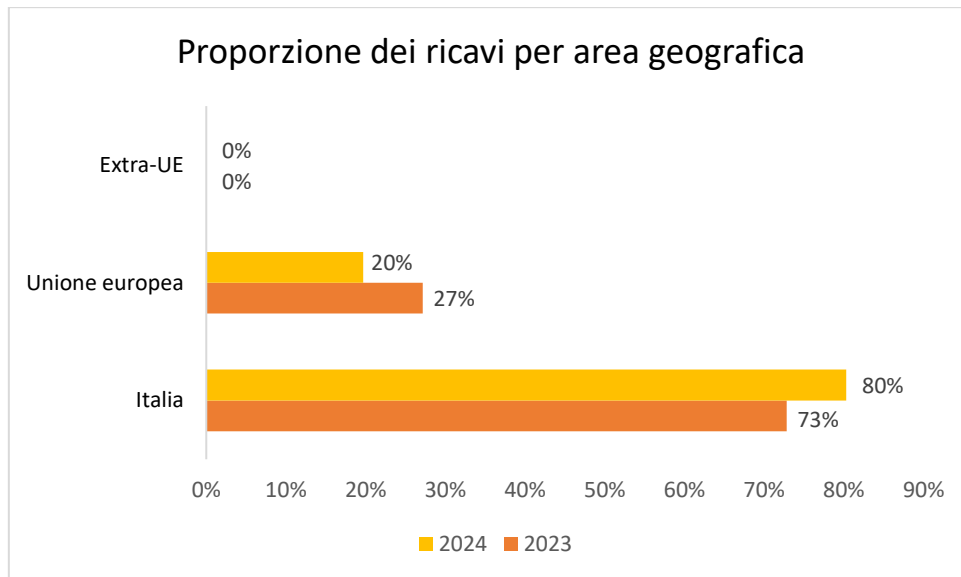
MT possiede un catalogo con circa 12.000 prodotti, raggruppabili nelle categorie elencate di seguito. La vastità di prodotti è determinata dalle numerose possibilità di combinazione dei diversi spessori, diametri e materiali, che permettono di rispondere alle diverse esigenze legate alla tipologia di combustibile, areazione, necessità di aspirazione e tipologia di edificio in cui va installato.

Le principali categorie sono le seguenti:

	Sistema mono parete: Gli elementi sono realizzati in acciaio inox AISI 316L (1.4404). Idoneo per la combustione di: gasolio, gasolio condensazione, gas, gas condensazione, pellet e legna.		Sistema doppia parete: La parete esterna in acciaio inox AISI 304, conforme agli standard previsti dalla marcatura CE secondo la normativa EN 1856/1. La coibentazione è realizzata in lana minerale. Idoneo per la combustione di: gasolio, gasolio condensazione, gas, gas condensazione, pellet e legna.
	Passaggio tetto: è un elemento composto da due tubazioni chiuse alle estremità contenenti isolante ad alta densità, vale a dire con prestazioni di isolamento maggiore, oltre ad essere di uno spessore maggiorato. Questo elemento viene fissato al tetto o al solaio, tramite apposite staffe di sostegno (con silicato isolante tra materiali infiammabili e staffe, onde evitare la trasmissione del calore per contatto).		Canale da fumo per stufe a pallet (in ferro o inox o acciaio): Il prodotto è garantito per l'evacuazione dei prodotti della combustione esclusiva delle stufe a pellet. Canale da fumo per stufe a legna (in ferro): Il prodotto è garantito per le alte temperature, applicato per l'evacuazione dei prodotti della combustione di caminetti, stufe e cucine a legna.

	Tubo in plastica: Gli elementi sono realizzati in polipropilene e lo spessore varia a seconda del diametro. Il sistema è certificato per resistere alle condense acide, deve essere applicato in impianti (gas o gasolio a condensazione) con temperatura massima di esercizio fino a 120°C.		Sistema concentrico: Il sistema è composto da elementi componibili rigidi coassiali con finitura lucida BA esternamente, e sono realizzati con parete interna in polipropilene bianco per i diametri Interni. L'intercapedine tra il tubo interno ed in tubo esterno permette la ventilazione-aereazione e/o l'adduzione dell'aria comburente al generatore installato. Il sistema è certificato per resistere alle condense acide, e deve essere applicato in impianti (gas a condensazione) con temperatura massima di esercizio fino a 120°C.
	Tubo flessibile (interno liscio, doppia parete, in alluminio estensibile o rigido): è una tubazione composta da due lamine in acciaio austenitico, graffate tra loro tramite lavorazione a freddo. La parete interna risulta liscia e priva di rugosità, e permette l'installazione sia in presenza di condensa sia con sistema a secco (biomassa). Questo prodotto può avere o non avere lo strato di materiale isolante ad alta intensità. Idoneo per la combustione di: gasolio, gasolio condensazione, gas, gas condensazione, pellet e legna.		Tubo ovale: Il prodotto è idoneo per il risanamento delle canne fumarie in muratura e laterizio, di forma irregolare, con lo scopo di recuperare la sezione utile massima e disponibile. Idoneo per la combustione di: gasolio, gasolio condensazione, gas, gas condensazione, pellet e legna.
Accessori (silicone, guarnizioni, coppella in lana di roccia, materassino, adesivi, ecc.): MT infine ha a catalogo una serie di accessori, necessari per la corretta installazione e l'utilizzo dei camini.			

Le vendite si concentrano in Italia per l'80% e sono principalmente rappresentate da clienti quali installatori e tecnici fumisti, figure specializzate e qualificate nella posa dei camini.



L'IMPEGNO DI MT PER LA SOSTENIBILITÀ

Per comprendere meglio il contesto della sostenibilità e il complesso quadro normativo di riferimento, MT ha partecipato ai laboratori “Misurare, praticare e comunicare la sostenibilità”, organizzati da Confartigianato Imprese Marca Trevigiana. Il percorso formativo, avviato a giugno e concluso a dicembre 2024, ha previsto ventuno ore di formazione presso la sede di Confartigianato e un ulteriore ciclo di otto ore di consulenza personalizzata presso la sede aziendale.

MT ha scelto di aderire all'iniziativa per acquisire strumenti e competenze utili ad affrontare le nuove richieste del mercato. Il contesto economico e normativo in continua evoluzione richiede alle imprese una maggiore trasparenza sulle proprie performance ESG (ambientali, sociali e di governance), un aspetto sempre più rilevante per clienti e partner finanziari. Durante il percorso, l'azienda ha maturato la consapevolezza che la sostenibilità non rappresenta solo un obbligo normativo, ma costituisce un elemento strategico per la competitività. In particolare, ha approfondito l'importanza di misurare e comunicare in modo chiaro il proprio impatto, ottimizzare l'efficienza dei processi produttivi e adottare materiali più sostenibili, con benefici sia ambientali che economici.

Le attività hanno consentito di approfondire tematiche chiave, tra cui strategie di sostenibilità, metodologie di misurazione degli impatti – come l'impronta di carbonio – e strumenti di comunicazione della sostenibilità. Inoltre, la partecipazione ai laboratori ha favorito il confronto con altre aziende, operanti in settori differenti ma impegnate in percorsi simili. Questo scambio ha rappresentato un'opportunità per condividere esperienze e identificare soluzioni innovative alle sfide della sostenibilità.

Infine, nel corso del percorso formativo, MT ha sviluppato la mappa degli stakeholder e l'analisi di rilevanza, attività fondamentali per la rendicontazione del report di sostenibilità.

I NOSTRI STAKEHOLDER

Il termine *stakeholder* si riferisce a individui, enti e istituzioni che esercitano un'influenza sulle decisioni aziendali o ne subiscono gli effetti. La loro mappatura rappresenta un'attività fondamentale per identificare i soggetti chiave nel percorso di sostenibilità e definire strategie di coinvolgimento efficaci. Questo processo consente di analizzare il contesto in cui opera l'azienda, comprendere le relazioni tra le parti interessate e individuare eventuali criticità, migliorando così la comunicazione e l'interazione con gli stakeholder. Inoltre, la mappatura supporta la redazione del report di sostenibilità, consentendo di adattarne i contenuti e il linguaggio ai destinatari, e permette di analizzare le relazioni lungo la catena del valore, inclusi collaboratori, clienti e fornitori.

MT ha sviluppato la propria mappatura degli stakeholder in collaborazione con Confartigianato Imprese Marca Trevigiana, individuando le categorie con cui interagisce quotidianamente per orientare le proprie strategie di sostenibilità.

Il posizionamento degli stakeholder all'interno della mappa è stato determinato in base a due fattori principali: il potere esercitato nei confronti dell'azienda e il livello di interesse nei confronti delle sue attività. In particolare:

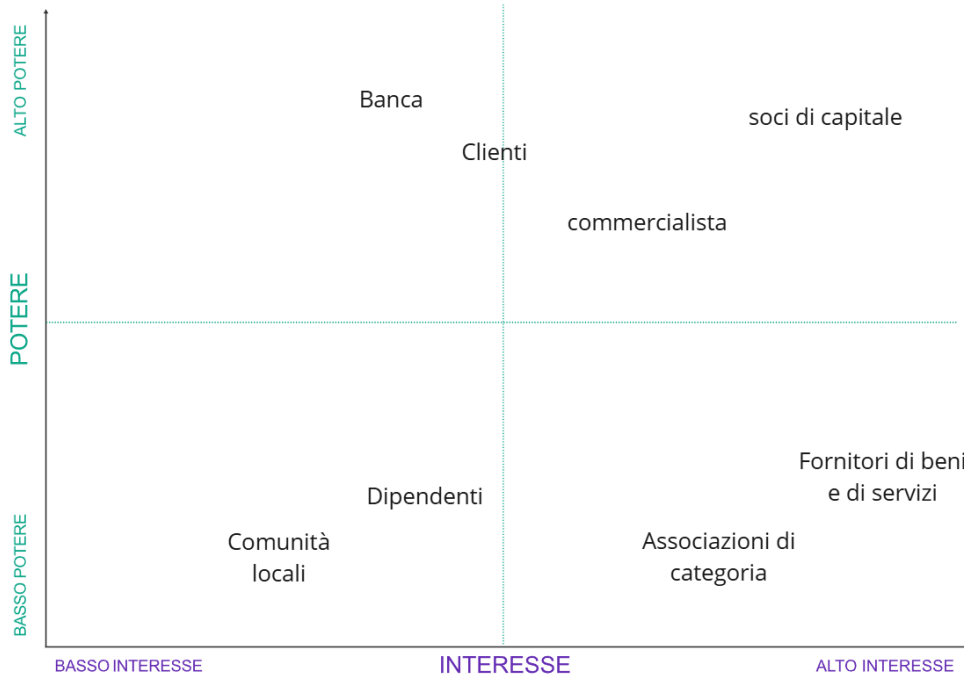
- **Alto potere:** stakeholder con una forte capacità di influenzare le decisioni, le risorse e i risultati aziendali.
- **Basso potere:** stakeholder con un'influenza limitata sulle strategie e sulle scelte dell'azienda.
- **Alto interesse:** stakeholder direttamente coinvolto o significativamente influenzato dall'andamento aziendale e dalle sue decisioni.
- **Basso interesse:** stakeholder con un coinvolgimento limitato o una minore attenzione alle attività dell'azienda.

STAKEHOLDER PERSONAMAPPING

AZIENDA _____

PARTECIPANTE _____

DATA & LUOGO _____



Nell'ambito della documentazione elaborata a supporto della strutturazione del Sistema di Gestione per la Salute e la Sicurezza sul Lavoro (in conformità alla Linee Guida UNI INAIL) è stata anche svolta un'analisi approfondita delle aspettative degli stakeholder che riportiamo di seguito:

- Per i Soci di capitale: la remunerazione dei propri investimenti e la crescita del margine;
- Per i Fornitori: la continuità del rapporto di collaborazione con MT e la puntualità dei pagamenti;
- Per le Associazioni di categoria: la partecipazione alle iniziative proposte delle associazioni e l'utilizzo dei servizi e il pagamento della quota associativa;
- Per le Banche: il rispetto delle scadenze e il contenimento dell'esposizione;
- Per i Clienti: la qualità dei prodotti, la puntualità nelle consegne e nelle installazioni e una consulenza personalizzata;
- Per i Dipendenti: avere un'ambiente di lavoro sereno e gratificante, ricevere uno stipendio adeguato alla posizione ricoperta, il rispetto delle norme di salute e sicurezza, ricevere *feedback* sul lavoro svolto;
- Per le Comunità locali: non essere impattati negativamente dalle attività dell'azienda, ricevere sostegno tramite sponsorizzazioni.
-

ANALISI DI RILEVANZA

L'analisi di rilevanza è uno strumento fondamentale per identificare gli aspetti ESG (*Environmental, Social and Governance*) più significativi per un'organizzazione. Oltre a rappresentare un elemento essenziale per una corretta rendicontazione della sostenibilità, assume un valore strategico per le imprese, permettendo di valutare gli impatti *inside-out* (generati direttamente dall'azienda) e *outside-in* (rischi e opportunità finanziarie derivanti da fattori esterni, come normative o crisi geopolitiche). Una corretta valutazione di questi aspetti consente di adottare azioni proattive per ottimizzare i processi, migliorare i prodotti e ripensare il posizionamento dell'azienda sul mercato e la propria *brand identity*. Inoltre, costituisce un punto di partenza per un percorso di miglioramento continuo con effetti sul breve, medio e lungo periodo.

Il processo di identificazione dei temi rilevanti per MT si è articolato nelle seguenti fasi, svolte nell'ambito delle attività organizzate da Confartigianato Imprese Marca Trevigiana:

1. **analisi del contesto:** è stato esaminato l'insieme delle attività aziendali e delle relazioni commerciali, valutando il contesto in cui l'azienda opera e individuando i principali stakeholder coinvolti, come descritto nelle sezioni precedenti. Questa panoramica ha permesso di identificare i temi di sostenibilità potenzialmente rilevanti per l'impresa;
2. **individuazione di impatti, rischi e opportunità:** sono stati analizzati sia i processi interni di MT sia le operazioni lungo l'intera catena del valore, a monte e a valle. Ciò ha consentito di elaborare un elenco di impatti diretti, rischi e opportunità legati ai temi di sostenibilità, da approfondire nelle fasi successive;
3. **valutazione degli impatti, dei rischi e delle opportunità individuati:** l'azienda ha compilato un questionario suddiviso in tre sezioni (ambientale, sociale ed economica) per identificare i temi rilevanti dal proprio punto di vista interno. Successivamente, questa analisi è stata integrata considerando le prospettive degli stakeholder esterni e valutando i rischi e le opportunità finanziarie più significative per il settore in cui opera MT.

Le attività hanno consentito di identificare 9 temi di maggiore rilievo, suddivisi in tre categorie principali:

TEMI AMBIENTALI	TEMI SOCIALI	TEMI ECONOMICO-GESTIONALI
<i>Climate change</i> (energia e emissioni) Acqua Economia circolare	Lavoratori dipendenti Salute e sicurezza lavoratori Formazione Comunità locali Salute e sicurezza dei clienti	Prassi di approvvigionamento

2. INFORMAZIONI AMBIENTALI

ECONOMIA CIRCOLARE

Processo produttivo e Materiali acquistati

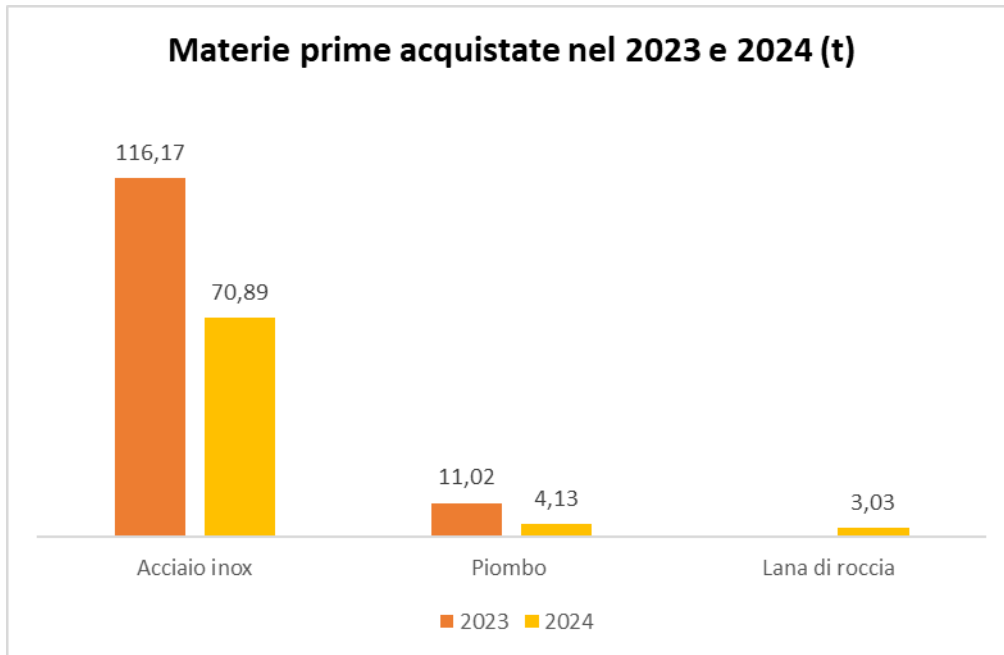
Il processo produttivo di MT si articola in fasi ben definite, a supporto di un modello gestionale orientato alla sostenibilità e all'efficienza operativa. Inizialmente, il processo commerciale raccoglie le richieste provenienti sia dal mercato italiano – grazie a una rete di agenti dislocati sul territorio – sia da quello estero, dove le segnalazioni vengono gestite dal responsabile commerciale dedicato. Le informazioni raccolte vengono trasmesse al responsabile della logistica e del magazzino, che avvia il ciclo produttivo. A seguire l'ufficio tecnico collabora con il responsabile della produzione e il capo officina, integrando il supporto tecnico-commerciale necessario ad analizzare in dettaglio le specifiche tecniche e le normative di riferimento, oltre che verificando la fattibilità del progetto (studio di fattibilità). Successivamente, il responsabile del magazzino/logistica verifica la disponibilità in magazzino dei prodotti standard e, in caso di scorte insufficienti, avvia la produzione. Parallelamente, l'area acquisti cura l'approvvigionamento dei materiali, coordinandosi con il magazzino e il capo officina per garantire il rispetto dei tempi di consegna.

Il reparto produttivo opera in base alla tipologia di materia prima utilizzata. Il coil viene impiegato per la produzione di tubi e semilavorati, che, attraverso successive lavorazioni, assumono le sezioni richieste. La lamiera piana, invece, viene lavorata mediante taglio laser o manuale, pressopiegatura, punzonatura e assemblaggio. Per garantire la qualità del prodotto finale, viene effettuato un rigoroso controllo di tenuta a pressione, conforme ai parametri di certificazione. Negli ultimi anni, sono stati realizzati importanti investimenti in macchinari tecnologici avanzati, che hanno permesso un significativo miglioramento dell'efficienza produttiva. In particolare, questi interventi hanno ottimizzato la produzione di elementi lineari, sia come semilavorati che come prodotti finiti, oltre a migliorare le prestazioni nei tagli laser di vario tipo.

Le fasi di imballaggio e controllo qualità prevedono l'etichettatura dei singoli pezzi e la verifica della conformità, mentre il magazzino (area service e logistica) monitora costantemente le scorte, prepara gli ordini, organizza la spedizione e gestisce eventuali reclami e resi e lo scarico delle merci in ingresso.

Le materie prime acquistate nel processo produttivo nel 2024 sono acciaio inox (94,5 %) e piombo (5,5 %). L'acciaio è una lega di ferro e carbonio, riciclabile al 100%. L'acquisto di acciaio inox segue per circa il 70% il flusso diretto da acciaierie e per il restante 30% i centri di servizio. Rispetto al 2023 si evidenzia un calo del

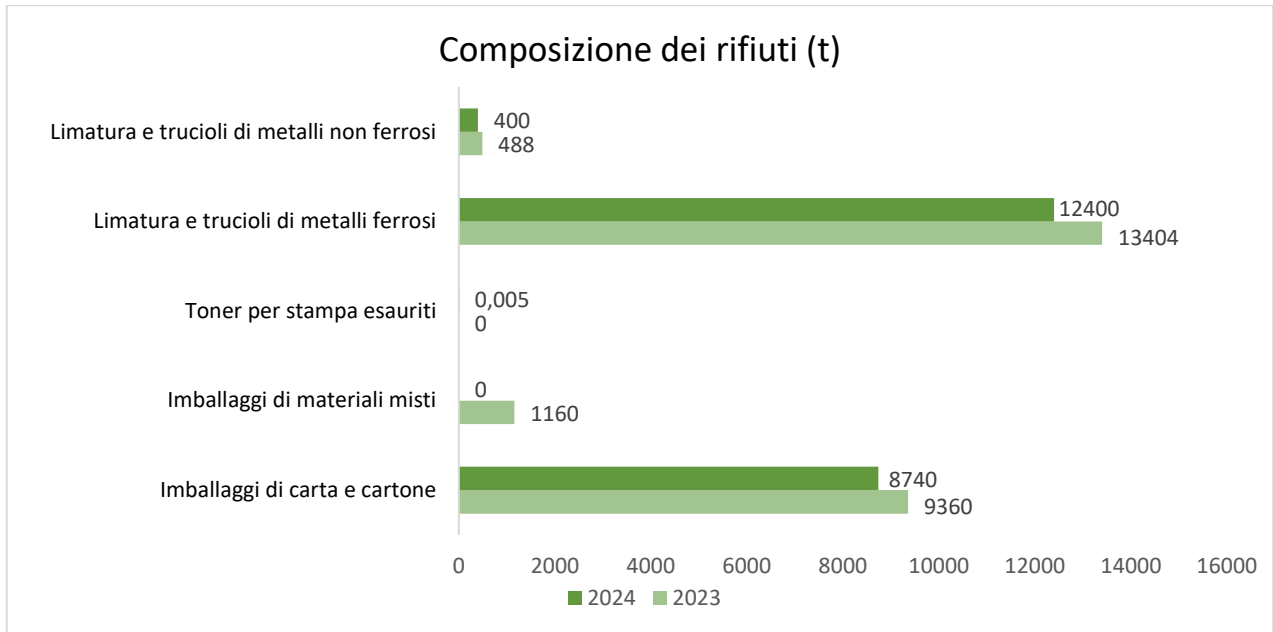
39% dell'acciaio e del 63% del piombo. Tale variazione è dovuta ad una diminuzione dei volumi produttivi, determinati da un calo della domanda.



In relazione ai materiali da imballaggio invece MT acquista cartone (22,5 tonnellate nel 2024 e 25,5 nel 2023) e pallet in legno. L'utilizzo di pallet segue una pratica virtuosa di continuo riutilizzo e consegue abitudini consolidate nella relazione con i fornitori e i clienti.

Rifiuti prodotti

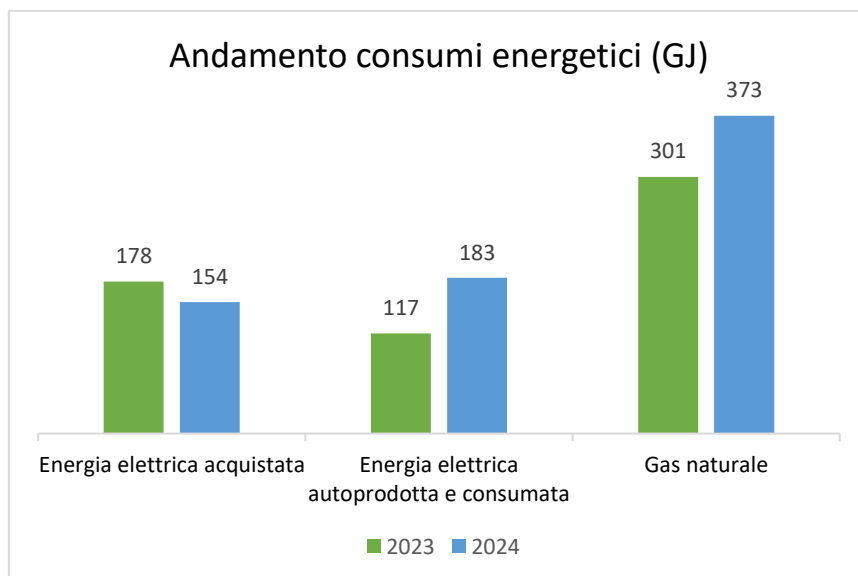
Nel 2024 sono state prodotte 24.412 t di rifiuti, il 12% in meno rispetto al 2023. Tale differenza è legata al relativo calo degli acquisti e della produzione che si è registrato nel biennio. L'attività produttiva, concentrandosi principalmente sul taglio e sulla lavorazione dei materiali ferrosi e non ferrosi, produce trucioli come principale scarto (58%), che vengono smaltiti con specifici CER: 120101 (cuprinox, acciaio 304 e 316) e 120103 (rame), e poi gestiti tramite contratti con fornitori specializzati nella raccolta di questa tipologia di rifiuto. Seguono imballaggi di carta e cartone (41%), limatura e trucioli di metalli non ferrosi (2%) e toner per stampa esauriti (<0,01%). Si tratta di rifiuti non pericolosi, interamente destinati al recupero.



CLIMATE CHANGE

Energia

L'azienda monitora e gestisce il proprio consumo energetico con l'obiettivo di migliorare l'efficienza e ridurre l'impatto ambientale delle proprie attività. I principali vettori energetici utilizzati includono l'energia elettrica, il gas naturale per il riscaldamento.



Per quanto riguarda il consumo di energia elettrica, nel 2024 è stato di 339 GJ, il 15% in più rispetto al 2023. Tuttavia, grazie alla maggiore autoproduzione di energia, l'energia acquistata dall'azienda è stata inferiore rispetto al 2023. Dal 2021 l'azienda ha un impianto fotovoltaico che permette di autoprodurre 69 kWh.

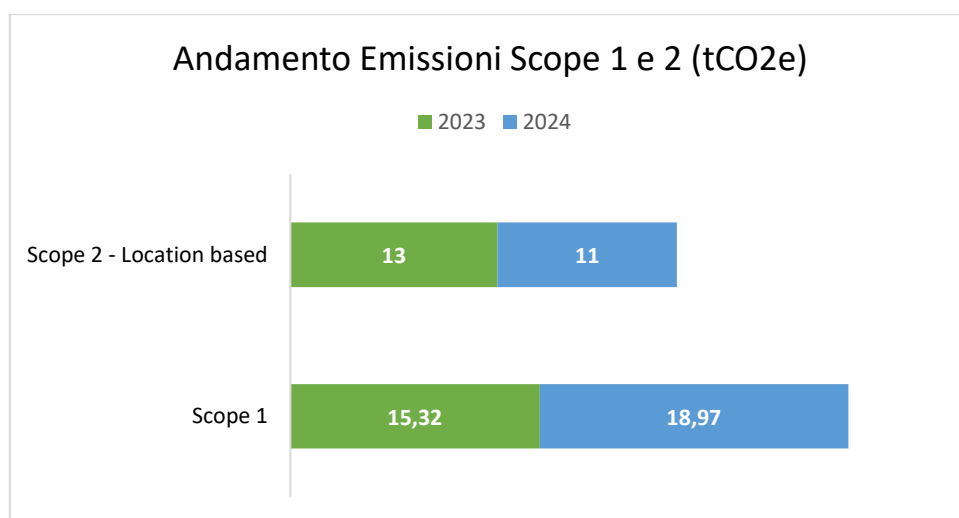
MT ha l'obiettivo futuro di monitorare il consumo energetico puntuale di ogni macchinario, tramite l'installazione di misuratori elettrici oltre che di monitorare il consumo di carburanti.

Emissioni

L'azienda monitora le proprie emissioni di scopo 1 e 2:

- le emissioni dirette di **Scopo 1** derivano dalla combustione del gas naturale utilizzato per il riscaldamento⁴;
- le emissioni indirette di **Scopo 2** sono collegate all'energia elettrica acquistata. Tali emissioni sono ridotte grazie all'autoproduzione con i pannelli fotovoltaici che M.T possiede.

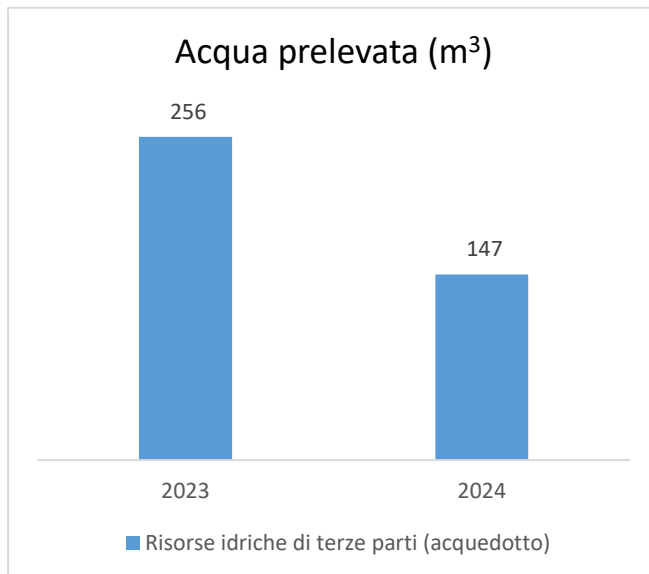
Nel 2024 le emissioni misurate sono state quasi 30 t di CO₂ eq, circa 1,9 t di CO₂ eq in più rispetto all'anno precedente. Nonostante la diminuzione delle emissioni di scopo 1, ottenuta grazie ad una maggiore autoproduzione di energia rinnovabile, le emissioni di scopo 2 sono aumentate di 3,6 t di CO₂ eq, andando in questo modo a provocare un aumento complessivo.



⁴ In futuro l'azienda si impegna a monitorare anche i consumi di carburante per arricchire il calcolo delle emissioni di scope 1.

ACQUA

L'utilizzo della risorsa idrica è principalmente legato ai servizi igienici dei locali e degli uffici. Non si segnalano consumi significativi all'interno del processo produttivo. I prelievi nel 2024 sono stati di 147 m³, in calo del 42,6% rispetto al 2023 (256 m³).

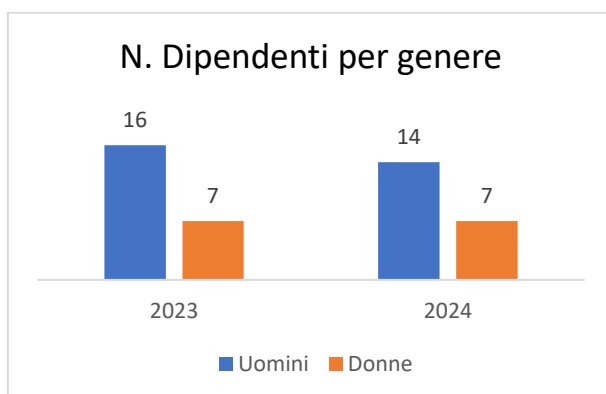


3. INFORMAZIONI SOCIALI

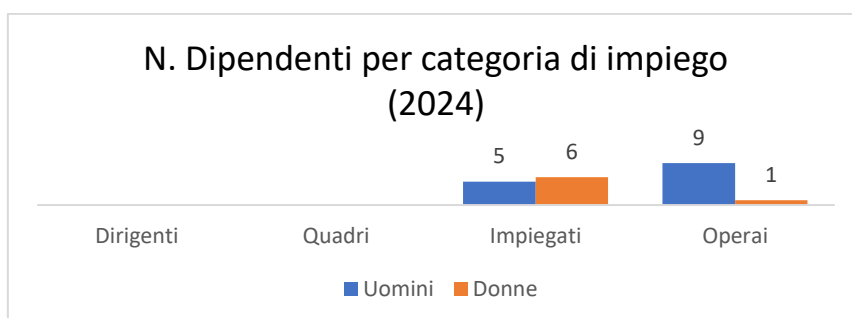
LAVORATORI DIPENDENTI

Al 31 dicembre 2024, l'organico aziendale era composto da 21 dipendenti, ai quali viene applicato il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Metalmeccanico e Installazione Impianti Industria. Questo inquadramento contrattuale garantisce condizioni di lavoro conformi alle normative vigenti, con un adeguato livello retributivo e tutele in materia di sicurezza e diritti dei lavoratori. I dipendenti di MT svolgono la propria attività dal lunedì al venerdì, dalle 8.00 alle 12.00 e dalle 13.30 alle 17.30, per un totale di 40 ore alla settimana.

Dal punto di vista della ripartizione di genere, circa il 66% della forza lavoro è rappresentata da uomini, con un totale di 14 uomini e 7 donne.



Analizzando la distribuzione per categoria di impiego, la suddivisione risulta la seguente: 10 operai, di cui 9 uomini e 1 donna, e 11 impiegati, di cui 5 uomini e 6 donne.



Per quanto riguarda la tipologia contrattuale, l'86% dei dipendenti è impiegato con un contratto a tempo pieno (solo 3 dipendenti sono part time), mentre la stabilità occupazionale è garantita dal fatto che il 100% della forza lavoro è assunto con un contratto a tempo indeterminato. Nel 2024 inoltre era presente un solo lavoratore in partita IVA.

SALUTE E SICUREZZA LAVORATORI

MT opera in un contesto produttivo classificato a rischio alto, secondo il codice ATECO di riferimento. Le attività aziendali, come l'uso di carrelli elevatori e macchinari industriali, richiedono misure di sicurezza adeguate e una formazione specifica. Il personale di produzione è tenuto a seguire un percorso formativo di 16 ore (4 ore di formazione generale e 12 ore specifiche), mentre per il personale d'ufficio, il rischio è classificato come basso, con una formazione totale di 8 ore (4+4).

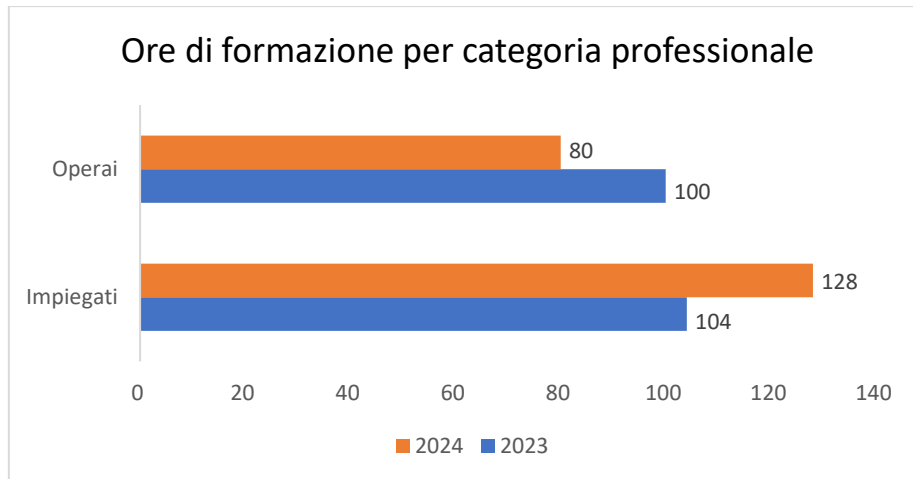
L'organizzazione aziendale è strutturata con l'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) svolto direttamente dal Datore di Lavoro, con la presenza di tre preposti alla sicurezza e un Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) interno. Nel 2024 l'azienda ha implementato un sistema di gestione per la salute e sicurezza, secondo le linee guida UNI INAIL (2001), che ha previsto un'analisi di tutti i processi aziendali afferenti alla salute e la sicurezza, la strutturazione di procedure specifiche per ciascun processo ed elementi per monitorare il raggiungimento degli obiettivi e la tutela dei lavoratori. Tale attività è presieduta dal responsabile del sistema di gestione (RSGSL).

Negli anni, MT ha investito in linee produttive più performanti e macchinari tecnologicamente avanzati, migliorando non solo l'efficienza produttiva, ma anche gli standard di sicurezza. Nel 2022, sono stati effettuati interventi mirati per l'ottimizzazione e l'efficientamento tecnologico dei macchinari, con l'obiettivo di ridurre i rischi legati all'operatività.

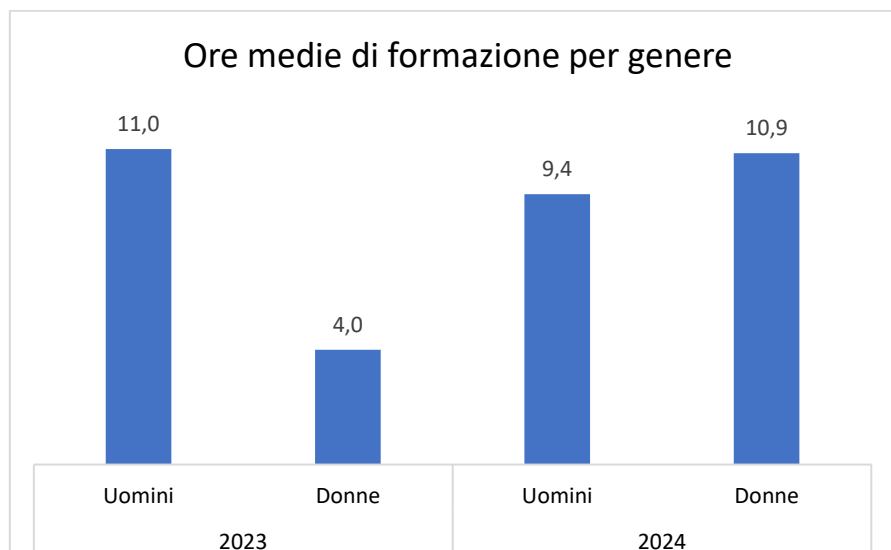
I criteri adottati per l'identificazione, l'analisi e la valutazione dei rischi si basano sostanzialmente su quanto previsto dalla norma di riferimento UNI ISO 31000:2010, la quale ha consentito di classificare rapidamente i rischi, visualizzandone il livello di significatività e confrontando quelli con differenti tipologie di conseguenze. Questo approccio ha permesso all'azienda di gestire in modo più efficace le criticità e di adottare misure preventive mirate.

FORMAZIONE

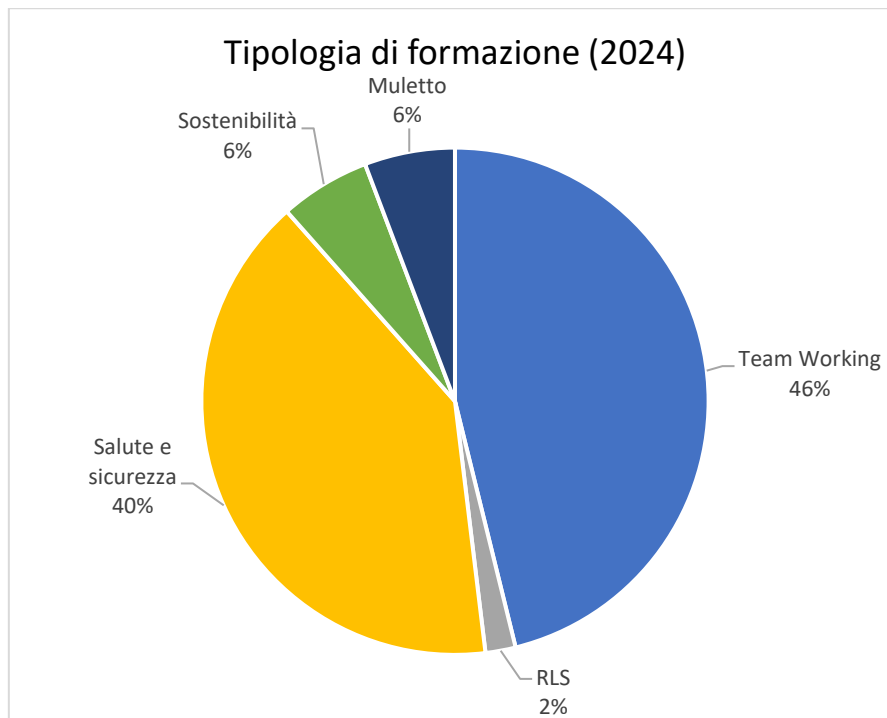
Nel 2024 sono state svolte 208 ore di formazione dei dipendenti MT (tra formazione obbligatoria e non obbligatoria).



È possibile osservare che gli impiegati nel 2024 hanno svolto 128 ore di formazione, mentre gli operai 80. Essendo gli impiegati prevalentemente donne e gli operai prevalentemente uomini, tale differenza si riflette nelle ore medie di formazione per genere, dove risulta che le donne hanno in media svolto 10,9 ore di formazione, mentre gli uomini 9,4.



Nel 2024 sono state svolte in totale 208 ore di formazione suddivise tra 28 partecipanti in totale. Il 49% delle ore di formazione ha affrontato i seguenti temi, di carattere obbligatorio: salute e sicurezza (84 ore per suddivise tra 21 partecipanti), muletto (12 ore per 1 partecipante), RLS (4 ore con 1 partecipante). Mentre il 51% delle ore di formazione ha toccato i seguenti temi di carattere non obbligatorio: team working (96 ore totali suddivise tra 4 partecipanti) e sostenibilità (12 ore per 1 partecipante).



Nel 2023 sono state erogate solamente ore di formazione obbligatoria, per un totale di 204 ore, suddivise tra: salute e sicurezza, primo soccorso, preposto, antincendio e RLS.

Nel 2024 si è evidenziato un maggiore impegno dell'azienda nei confronti del tema del benessere dei propri dipendenti, poiché ha dedicato, su base volontaria, diverse ore per la formazione relativa al team working e alla sostenibilità, aspetti che hanno permesso all'azienda di arrivare alla rendicontazione del suo primo report di sostenibilità.

COMUNITÀ LOCALI

Fino ad oggi M.T. non ha mai formalizzato un impegno strutturato nei confronti delle realtà sociali locali, pur distinguendosi per una partecipazione attiva e costante, seppur su base volontaria, da parte della propria dirigenza e dei dipendenti. Numerosi collaboratori sono infatti coinvolti personalmente in iniziative di

volontariato, attività sportive e organizzazioni, contribuendo con passione e dedizione a feste patronali, gruppi alpini, associazioni scolastiche, associazioni culturali o sportive.

Consapevole del valore generato da queste relazioni e del ruolo dell'impresa come attore responsabile all'interno del territorio, M.T. intende ora rafforzare il proprio contributo alla coesione e allo sviluppo sociale. In futuro l'azienda destinerà annualmente una quota del proprio fatturato a sostegno di iniziative locali, attraverso sponsorizzazioni e donazioni a favore di associazioni, enti e gruppi che operano per il benessere della comunità e che hanno bisogno di supporto per proseguire le proprie attività.

SALUTE E SICUREZZA DEI CLIENTI

MT pone grande attenzione alla salute e sicurezza dei propri clienti, garantendo che i prodotti e le soluzioni offerte rispettino i più elevati standard di qualità e conformità normativa. Attraverso un costante impegno nell'innovazione tecnologica e nella selezione dei materiali, MT assicura prodotti affidabili, sicuri e in linea con le aspettative del mercato.

Di seguito l'elenco delle principali certificazioni dei prodotti MT:

- EN 1856-1:2009 Camini - Requisiti per camini metallici - [Parte 1: Prodotti per sistemi camino]
- EN 1856-2:2009 Camini - Requisiti per camini metallici – [Parte 2: Condotti interni e canali da fumo metallici]
- EN 14471:2013 Camini - Sistemi di camini con condotti interni di plastica - Requisiti e metodi di prova
- EN 14989-2: 2008 Camini - Requisiti e metodi di prova per camini metallici e condotti di adduzione aria di qualsiasi materiale per apparecchi di riscaldamento a tenuta stagna – [Parte 2: Condotti per fumi e aria comburente per apparecchi a tenuta stagna]
- Brevetto europeo per un nuovo tipo di innesto applicato alle tubazioni di Grande Diametro.

MT ha in programma per il 2025 l'organizzazione del corso FER rivolto ai propri installatori, finalizzato al conseguimento dell'abilitazione per l'installazione delle canne fumarie. Il corso ha l'obiettivo di formare e certificare il personale sull'installazione corretta dei camini, assicurando così gli adeguati standard di sicurezza per il cliente finale.

4. INFORMAZIONI SULLA GOVERNANCE

Il sistema di governance risulta essere composto nel seguente modo:

- **sei soci**, che esercitano il diritto di proprietà;
- **un amministratore unico**, identificato tra i soci;
- **un revisore unico**.

Rispetto alla struttura organizzativa interna invece è possibile individuare le seguenti aree e funzioni:

- **gestione magazzino**: tale processo si articola in una verifica periodica dei diversi codici prodotto presenti a magazzino, controllo che riguarda tanto la materia prima quanto i semilavorati e i prodotti finiti. Obiettivo principale del reparto magazzino, tuttavia, è la preparazione degli ordini da spedire, quindi la composizione, l'imballaggio secondario e la spedizione dello stesso ordine. Altro ruolo tipico del magazzino è l'accettazione dei resi da clienti, quando autorizzati dal reparto commerciale, e il relativo controllo, così da escludere l'accettazione di pezzi danneggiati o rovinati;
- **acquisti**: previa verifica delle quantità presenti a magazzino viene gestito il rapporto con i fornitori per l'approvvigionamento dei materiali necessari, con particolare attenzione ai tempi di approvvigionamento che tipicamente sono necessari ai vari fornitori;
- **commerciale**: prevede la ricerca e la raccolta di potenziali richieste del cliente. La ricerca avviene in maniera distinta per il mercato italiano e quello esterno. Per quanto riguarda il mercato italiano, l'azienda dispone di agenti commerciali dislocati nel territorio nazionale che ricevono o ricercano nuovi clienti. Rispetto al mercato estero, invece, generalmente le richieste di un potenziale cliente arrivano al responsabile commerciale estero, interno all'azienda;
- **amministrazione**: atto a gestire le attività amministrative, di segreteria, di back office, di gestione del personale, correlate al processo produttivo;
- **spedizione e post-vendita**: organizzazione e preparazione dei mezzi per effettuare la consegna presso il cliente. L'ufficio service e post-vendita effettua la gestione di eventuali reclami, resi, tempistiche di consegna verso i clienti e gestione dei vettori (sia in entrata sia in uscita). Ruolo dell'ufficio logistica invece è di interfacciarsi coi clienti per quanto riguarda tutte le richieste relative alle spedizioni, alle loro tempistiche, alle informazioni sul prodotto come, per esempio, le certificazioni e le varie dichiarazioni di prestazione, quando richieste;
- **parte tecnica**: l'ufficio tecnico calcola e sviluppa le richieste progettuali, attraverso i software di disegno dedicati, per poi inoltrare alla produzione le distinte tecniche e specifiche degli ordini;
- **produzione**: il processo prevede la ricezione in reparto del lotto di produzione o dell'ordine che può essere articolato in funzione della tipologia di materia prima da utilizzare;

- **imballaggio:** a valle del processo produttivo viene effettuata la fase di etichettatura di ogni singolo pezzo e, per i pezzi imballati singolarmente, anche della singola scatola., In questa fase si procede anche con la verifica della conformità del pezzo in funzione dei requisiti di qualità stabiliti dall'Azienda;
- **controllo qualità:** ha l'obiettivo di garantire che i prodotti e i processi aziendali rispettino standard predefiniti di conformità, sicurezza e prestazioni.

Nell'ambito della transizione verso una maggiore attenzione ai temi ESG (*Environmental, Social, Governance*), l'azienda ha affidato la gestione delle iniziative di **sostenibilità** a una risorsa dell'ufficio tecnico, individuata tra i propri dipendenti. Questa figura si occupa di coordinare le attività legate alla sostenibilità, monitorare le performance ambientali e sociali e supportare l'integrazione di pratiche responsabili nei processi aziendali. Le attività legate alla sostenibilità sono poi oggetto di approvazione da parte dell'amministratore unico.

PRASSI DI APPROVVIGIONAMENTO

MT si approvvigiona interamente da fornitori italiani. Tra questi circa il 70% è rappresentato da acciaierie mentre il restante 30% da centri di servizio.

INFORMATIVA DI DETTAGLIO

Prassi di approvvigionamento

VSME C1 – 47c Strategy: Business Model and Sustainability GRI 2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business				
Numero totale dei <u>clienti</u> e ricavi di vendita (%), suddivisi per regione	2023		2024	
	N. Clienti	Ricavi (%)	N. Clienti	Ricavi (%)
Italia	170	72,8%	183	80,3%
UE	33	27,2%	33	19,7%
Totale	203	100%	216	100%

VSME C1 – 47c Strategy: Business Model and Sustainability GRI 204-1 Proporzione di spesa verso i fornitori locali				
Numero totale dei <u>fornitori</u> e spesa (%), suddivisi per regione	2023		2024	
	N. Fornitori	Spesa (%)	N. Fornitori	Spesa (%)
Italia	43	100%	46	100%
Totale	43	100%	46	100%

Lavoratori dipendenti

VSME B8 – 39 Workforce – General characteristics GRI 2-7 Dipendenti						
Numero totale dei dipendenti indeterminato/determinato, con una ripartizione di genere	2023			2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Indeterminato	16	7	23	14	7	22
Determinato	-	-	-	-	-	-
Totale	16	7	23	14	7	21

VSME B8 – 39 Workforce – General characteristics GRI 2-7 Dipendenti						
Numero totale dei dipendenti full time/part time, con una ripartizione di genere	2023			2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Full time	16	4	20	14	4	18
Part time	-	3	3	-	3	3
Totale	16	7	23	14	7	21

GRI 2-7 Dipendenti						
Numero totale di dipendenti per categoria di lavoro, con una ripartizione di genere	2023			2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	-	-	-	-	-	-
Quadri	-	-	-	-	-	-
Impiegati	5	6	11	5	6	11
Operai	11	1	12	9	1	10
Totale	16	7	23	14	7	21

GRI 2-8 Lavoratori non dipendenti						
Numero totale di altri lavoratori per categoria di impiego e per genere	2023			2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Partita IVA	-	-	-	1	-	1
Totale	-	-	-	1	-	1

VSME B10 – 42c Workforce – Remuneration, collective bargaining and training		
GRI 2-30 Accordi di contrattazione collettiva		
Percentuale dei dipendenti coperti da accordi di contrattazione collettivi ⁵	2023	2024
	100%	100%

Formazione

VSME B10 – 42d Workforce – Remuneration, collective bargaining and training						
GRI 404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente						
Ore medie di formazione erogate ai dipendenti, per genere e categoria di impiego	2023			2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	-	-	-	-	-	-
Quadri	-	-	-	-	-	-
Impiegati	16,0	4,0	9,5	11,2	12,0	11,6
Operai	8,7	4,0	8,3	8,4	4,0	8,0
Totale	11,0	4,0	8,9	9,4	10,9	9,9

⁵ Il Contratto nazionale di riferimento è il CCNL Metalmeccanico e Installazione Impianti Industria

GRI 404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione				
Ore totali di formazione erogate nel periodo di rendicontazione, suddivise per argomento e obbligo di legge	2023		2024	
	Numero di ore	Numero di partecipanti	Numero di ore	Numero di partecipanti
Team Working *			96	4
Primo soccorso	70	4		
RLS	4	1	4	1
Salute e sicurezza	92	23	84	21
Preposto	30	3		
Sostenibilità *			12	1
Muletto			12	1
Anticendio	8	1		
Totale	204	32	208	28

*I corsi relativi a Team Working e Sostenibilità sono classificati come NON obbligatori.

Salute e sicurezza dei lavoratori

VSME B9 – Workforce – Health and safety		
Numero totale e tasso di infortuni sul lavoro	2023	2024
	N.	N.
Numero totale di infortuni sul lavoro	3 ⁶	0
Tasso di infortuni registrabili ⁷	16,43	0
Numero di decessi a seguito di infortuni sul lavoro e/o malattie professionali	0	0
Numero di ore lavorate	36514,50	27743,5

Economia Circolare - materiali

VSME B7 – 38c Resource use, circular economy and waste management					
GRI 301-1 Materiali utilizzati per peso o volume; GRI 301-2 Materiali utilizzati che provengono da riciclo					
Materie prime	2023				
	Rinnovabili / Non rinnovabili	Quantità impiegata (t)	Percentuale da fonti riciclate (%)	Quantità di scarto prodotto (Kg)	Destino dello scarto
Acciaio inox	Non rinnovabile	116,17	-	-	Recupero
Piombo	Non rinnovabile	11,02	-	-	-
Totale		127,19	-	-	-

⁶ Si precisa che nel 2023 sono stati registrati nr.2 infortuni *in itinere* (ovvero nel tragitto casa-lavoro) e solo uno in azienda.

⁷ Si precisa che il tasso è stato calcolato utilizzando il moltiplicatore 200.000 secondo quanto previsto dal VSME B9 (184-186 della Guida).

Materie prime	2024				
	Rinnovabili / Non rinnovabili	Quantità impiegata (t)	Percentuale da fonti riciclate (%)	Quantità di scarto prodotto (Kg)	Destino dello scarto
Acciaio inox	Non rinnovabile	70,89	-	-	Recupero
Piombo	Non rinnovabile	4,13	-	-	-
Lana di roccia	Non rinnovabile	3,03			
Totale		78,05	-	-	-

VSME B7 – 38c Resource use, circular economy and waste management				
GRI 301-1 Materiali utilizzati per peso o volume; GRI 301-2 Materiali utilizzati che provengono da riciclo				
Tipologia materiali	2023			
	Rinnovabili / Non rinnovabili	Quantità impiegata (t)	Percentuale da fonti riciclate (%)	Destino dello scarto
Cartone	Rinnovabile	25,506	-	Recupero
Pallet nuovo	Rinnovabile	0,205		
Pallet usato	Rinnovabile	1,209		
Tipologia materiali	2024			
	Rinnovabili / Non rinnovabili	Quantità impiegata (t)	Percentuale da fonti riciclate (%)	Destino dello scarto
Cartone	Rinnovabile	22,53	-	Recupero
Pallet nuovo	Rinnovabile	0,70		
Pallet usato	Rinnovabile	0,78		

Climate change - energia

VSME B3 – 29 Energy and greenhouse gas emissions		
GRI 302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione		
Tipologia energia (Gjoule)	2023	2024
Energia elettrica acquistata dalla rete	178,34	154,10
Energia elettrica autoprodotta rinnovabile	228,95	364,06
Energia autoprodotta rinnovabile e ceduta in rete (-)	111,62	181,39
Gas naturale	301,21	372,921
Consumo carburanti per mezzi aziendali	n.d.	n.d.
Totale consumi di energia	820,12	1072,471

Il Joule è unità di misura del lavoro e dell'energia ed è "pari al lavoro compiuto dalla forza di 1 newton per spostare un corpo di 1 m lungo la sua linea d'azione; si identifica con l'energia che si dissipa in 1 secondo sotto forma di calore" (Oxford Languages). Fonti fattori di conversione: Energia elettrica ENEA; Metano Ministero Ambiente Italia – Parametri Nazionali EU ETS - Italia: News (minambiente.it) Carburanti ed altri fonti di emissione – DEFRA UK - Greenhouse gas reporWng: conversion factors 2021 - GOV.UK (www.gov.uk) / DEFRA.

GRI 302-3 Indice di intensità energetica			
	Unità	2023	2024
Consumo energetico	GJ	820	1072
Valore della produzione	k€	3.113	2.747
Intensità energetica	GJ/k€	0,26	0,39

Climate change - emissioni

VSME B3 – 30 Energy and greenhouse gas emissions GRI 305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1); GRI 305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (Scope 2)		
Scope (tCO ₂ eq)	2023	2024
Totale emissioni Scope 1⁸	15,32	18,97
Totale emissioni Scope 2 – Location based	13	11

VSME B3 – 31 Energy and greenhouse gas emissions GRI 305-4 Intensità delle emissioni		
	2023	2024
Emissioni totali dell'organizzazione (tonCO ₂ eq)	28	30
Valore della produzione (k€)	3.113	2.747
Intensità delle emissioni di GHG (tonCO₂eq/k€)	0,009	0,011

Acqua

VSME B6 – 35,36 Water GRI 303-3 Prelievo idrico; GRI 303-4 Scarico idrico; GRI 303-5 Consumo idrico					
Acqua	Unità di misura	2023		2024	
		Acqua dolce (≤1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	Altre tipologie di acqua (>1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	Acqua dolce (≤1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	Altre tipologie di acqua (>1.000 mg/l di solidi disciolti totali)
Risorse idriche di terze parti (acquedotto) - PRELEVATA	ML	0,256	-	0,147	-
Risorse idriche di terze parti (fognatura) - SCARICATA	ML	0,256	-	0,147	-
Consumo idrico	ML	0	-	0	-

⁸ Dato parziale, non disponibili i dati di consumo del carburante dei mezzi aziendali.

Economia Circolare - rifiuti

VSME B7 – 38a Resource use, circular economy and waste management

GRI 306-3 Rifiuti generati

	2023		2024	
Rifiuti per composizione, in tonnellate (t) ⁹	Rifiuti pericolosi	Rifiuti non pericolosi	Rifiuti pericolosi	Rifiuti non pericolosi
Imballaggi di carta e cartone (150101)		9.360		8.740
Imballaggi in materiali misti (150106)		1.160		-
Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alle voci 080317 (080318)		-		0,005
Limatura e trucioli di metalli ferrosi (120101)		13.404		12.400
Limatura e trucioli di metalli non ferrosi (120103)		488		400
Totale		24.412		21.540
Totale	24.412		21.540	

VSME B7 – 38b Resource use, circular economy and waste management

GRI 306-4 Rifiuti non conferiti in discarica; 306-5 Rifiuti conferiti in discarica

Rifiuti pericolosi	Unità di misura	2023		2024	
		Non pericolosi	Pericolosi	Non pericolosi	Pericolosi
Recupero/riutilizzo	t	24.412	-	21.540	-
Conferiti in discarica	t	-	-	-	-
Totale	t	24.412	-	21.540	-

⁹ Si sottolinea che nella produzione di rifiuti non è stato considerato per quest'anno di redazione del Report i rifiuti domestici da ufficio, l'indifferenziata è gestita attraverso il sistema di raccolta differenziata porta a porta presente nel comune dove ha sede l'azienda.

INDICE DEI CONTENUTI

Il presente **Content Index** è stato elaborato partendo dai requisiti obbligatori del **Modulo Basic** del **Voluntary Standard for Small and Medium Enterprises (VSME)**, specificando talvolta l'eventuale copertura di indicatori appartenenti al **Modulo Comprehensive**. Parallelamente è stata fornita l'indicazione degli **Standard GRI** rendicontati.

Standard VSME		Standard GRI		Capitolo/Paragrafo	Note
Standard	Informativa	Standard	Informativa		
Informazioni generali					
VSME B1-24 a) e) VSME B1-25	Basis for preparation	GRI 2-1	Dettagli organizzativi	Informazioni generali, Nota metodologica	Il rapporto di sostenibilità è stato redatto secondo il Modulo Basic
VSME B1-24 c) d)	Basis for preparation	GRI 2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota metodologica	Il rapporto di sostenibilità è stato redatto su base individuale
		GRI 2-3	Periodo di rendicontazione	Nota metodologica	
VSME C1-47 a) b) c)	Strategy: Business model and Sustainability	GRI 2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Informazioni generali	
VSME B2 a)b)c)	Description of practices, policies, and future initiatives for transitioning towards a more sustainable economy	GRI 2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Dichiarazione d'impegno	
		GRI 2-28	Appartenenza ad associazioni		MT Camini è socia di Confartigianato dal 2004
		GRI 2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Informazioni generali	
VSME B11-43	Governance metrics	GRI 205-3	Incidenti confermati di corruzione e misure adottate		Nell'anno di rendicontazione non sono state registrate condanne per corruzione.
Informazioni sulla governance					
Governance					

Standard VSME		Standard GRI		Capitolo/Paragrafo	Note
Standard	Informativa	Standard	Informativa		
		GRI 2-9	Struttura e composizione della governance	Informazioni sulla governance	
		GRI 2-11	Presidente del massimo organo di governo	Informazioni sulla governance	
		GRI 2-14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	Informazioni sulla governance	
Prassi di approvvigionamento					
VSME C1-47 c)	Strategy: Business model and Sustainability	GRI 204-1	Proporzione di spesa verso fornitori locali	Informativa di dettaglio, Informazioni sulla governance	
Informazioni sociali					
Lavoratori dipendenti					
VSME B8-39 a) b)	Workforce – General characteristics	GRI 2-7	Dipendenti	Informazioni sociali, Informativa di dettaglio	
		GRI 2-8	Lavoratori non dipendenti	Informazioni sociali, Informativa di dettaglio	
VSME B10 – 42 a)	Workforce – Remuneration, collective bargaining and training				In Italia non è previsto alcun salario minimo a livello nazionale, l'eventuale identificazione è lasciata alla contrattazione collettiva.
VSME B10-42 c)	Workforce – Remuneration, collective bargaining and training	GRI 2-30	Contratti collettivi		
VSME B10-42 d)	Workforce – Remuneration, collective bargaining and training	GRI 404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	Informazioni sociali, Informativa di dettaglio	
		GRI 404-2	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione	Informazioni sociali, Informativa di dettaglio	
Salute e Sicurezza sul lavoro					

Standard VSME		Standard GRI		Capitolo/Paragrafo	Note
Standard	Informativa	Standard	Informativa		
		GRI 403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	Informazioni sociali, Informativa di dettaglio	
		GRI 403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Informazioni sociali, Informativa di dettaglio	L'indicatore è stato parzialmente rendicontato all'interno della sezione Formazione.
VSME B9-41 a) b)	Workforce – Health and safety			Informativa di dettaglio	
Comunità locali					
		GRI 413-1	Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	Informazioni sociali: comunità locali	
Informazioni ambientali					
Climate change - energia					
VSME B3-29	Energy and greenhouse gas emissions	GRI 302-1	Consumo di energia interno dell'organizzazione	Informazioni ambientali	
		GRI 302-3	Intensità energetica	Informazioni ambientali	
Climate change - emissioni					
VSME B3-30	Energy and greenhouse gas emissions	GRI 305-1	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	Informazioni ambientali	Ad oggi non sono disponibili i dati relativi ai consumi del carburante dei veicoli aziendali. Tuttavia, in futuro l'azienda si impegna a monitorarli per arricchire il calcolo delle emissioni di scope 1.
VSME B3-30	Energy and greenhouse gas emissions	GRI 305-2	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	Informazioni ambientali	

Standard VSME		Standard GRI		Capitolo/Paragrafo	Note
Standard	Informativa	Standard	Informativa		
VSME B3-31	Energy and greenhouse gas emissions	GRI 305-4	Intensità delle emissioni di GHG	Informazioni ambientali	Si precisa che il calcolo non tiene conto dei consumi del carburante dei veicoli aziendali come sopra specificato.
Economia circolare - rifiuti					
VSME B7-38 a)	Resource use, circular economy and waste management	GRI 306-3	Rifiuti generati	Informazioni ambientali	
VSME B7-38 b)	Resource use, circular economy and waste management	GRI 306-4	Rifiuti non conferiti in discarica	Informazioni ambientali	
		GRI 306-5	Rifiuti conferiti in discarica	Informazioni ambientali	
Acqua					
VSME B6-35	Water	GRI 303-3	Prelievo idrico	Informazioni ambientali	
VSME B6-36	Water	GRI 303-4	Scarico di acqua	Informazioni ambientali	
VSME B6-36	Water	GRI 303-5	Consumo di acqua	Informazioni ambientali	
Economia circolare - materiali					
VSME B7-38 c)	Resource use, circular economy and waste management	GRI 301-1	Materiali utilizzati per peso o volume	Informazioni ambientali	
		GRI 301-2	Materiali utilizzati che provengono da riciclo	Informazioni ambientali	